



## **Comune della Città di Arco**

**PROVINCIA DI TRENTO**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9 della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE IN AGGIORNAMENTO, AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023, DELLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ (C.D. WHISTLEBLOWING).**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventisette** del mese di **Gennaio** alle ore **09:00**, presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, in piazza III Novembre ad Arco, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

#### **GIUNTA COMUNALE**

sono presenti:

FIORIO ARIANNA	Sindaca	SI
PIANTONI MARCO	Vice Sindaco	SI
CEOLAN IVO	Assessore comunale	SI
FLORIANI MASSIMILIANO	Assessore comunale	NO
MASCHER MATTIA	Assessore Comunale	SI
PARISI CHIARA	Assessore Comunale	SI
PRANDI ROBERTA	Assessore comunale	SI

*PRESENTI: 6 ASSENTI: 1*

Assiste il Segretario generale **dott. Giorgio Osele**.

La Presidente, la signora **avv. Arianna Fiorio, SINDACA**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE IN AGGIORNAMENTO, AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023, DELLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ (C.D. WHISTLEBLOWING).**

Relazione.

La segnalazione di presunte violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui le persone siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato, è disciplinata dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24;

preso atto che la nuova normativa ha significativamente ampliato l'ambito soggettivo e oggettivo di tutela, includendo:

- l'estensione della protezione a collaboratori, fornitori, facilitatori e parenti del segnalante;
- la definizione di tre canali di segnalazione: interno (ente), esterno (ANAC) e divulgazione pubblica;
- il rafforzamento del regime sanzionatorio e delle misure di sostegno contro le ritorsioni;

dato atto che la nuova Procedura di segnalazione è stata redatta dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), avvalendosi del supporto tecnico del Consorzio dei Comuni Trentini per adattare il modello organizzativo alle specifiche esigenze del Comune di Arco;

che la procedura è stata condivisa con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), il quale ha validato l'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

evidenziato come la piattaforma informatica in uso è dotata di Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), che attesta la conformità dell'applicativo ai massimi standard di sicurezza e riservatezza;

ritenuto conseguentemente necessario procedere all'approvazione formale della nuova disciplina interna, che sostituisce integralmente ogni regolamentazione previgente, procedura che rispetto alla previgente prevede che la nuova piattaforma informatica adottata dall'Ente non richiede il possesso di credenziali d'accesso (username/password) per l'invio della segnalazione;

che tale evoluzione tecnologica garantisce l'accesso libero e semplificato a tutti i soggetti, interni o esterni all'Ente (dipendenti, fornitori, collaboratori), che intendano segnalare situazioni di illecito, assicurando l'anonimato e la riservatezza attraverso l'emissione di un codice univoco generato dal sistema;

ritenuto pertanto di fare propria la nuova disciplina, coordinando e modificando i testi degli allegati affinché riflettano l'eliminazione dei requisiti di autenticazione preventiva e l'apertura del canale a qualunque segnalatore esterno;

**LA GIUNTA COMUNALE**

premesso quanto sopra;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937, che ha radicalmente innovato la disciplina della protezione dei soggetti che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali ("Decreto Whistleblowing");

viste le Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 311 del 12 luglio 2023, che definiscono i criteri per la presentazione e gestione delle segnalazioni e la protezione dei segnalanti;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2024-2026 approvato da ANAC con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023;

visto il decreto della Sindaca n. 23 di data 30 dicembre 2025 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2026;

visto il decreto della Sindaca n. 24 di data 5 gennaio 2026 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile d'ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2026;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 18 di data 27 marzo 2025, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025 – 2027 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2025 – 2027;

vista la deliberazione n. 35 di data 1 aprile 2025, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025 – 2027;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Dirigente dell'Area Segreteria generale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

dato atto che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la "Procedura di segnalazione di violazioni (Whistleblowing)" del Comune di Arco, Allegato B aggiornata al D.Lgs. n. 24/2023 dando atto che è intervenuta la necessaria DPIA (Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati), procedura che ha confermato come la stessa assicuri adeguata sicurezza al segnalante.

2. di fare propria, oltre alla DPIA, Allegato C, l'Informativa sul trattamento dei dati personali connessa alla gestione delle segnalazioni, Allegato D, garantendo la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.

3. di dare stabilire che venga data la massima diffusione della presente procedura a tutto il personale dell'Ente e ai collaboratori esterni tramite i canali di comunicazione interna.

4. di disporre la pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Whistleblowing".
5. di demandare al RPCT e al RPD i successivi adempimenti gestionali relativi all'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR) e alla formalizzazione periodica della DPIA.
6. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
  - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
7. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

**LA PRESIDENTE**  
**avv. Arianna Fiorio**  
(firmato digitalmente)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Giorgio Osele**  
(firmato digitalmente)